



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

SERVIZIO 10 - “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali”

Circolare n. ..15. del 11/11/2021

All'On. Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

Agli On. Assessori regionali
Uffici di Gabinetto

Alla Corte dei Conti per la Regione Sicilia

Alla Segreteria Generale della Regione Sicilia

Ai Dipartimenti Regionali ed Uffici Equiparati
della Regione Siciliana

Alle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati
della Regione Siciliana

All'A.R.I.T. Autorità Regionale per l'Innovazione
Tecnologica

A Sicilia Digitale s.p.a.

OGGETTO: Criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo
successivo ai sensi della delibera della Giunta n.415/2020.

La delibera di Giunta 415/2020 prevede che sia sottoposto a controllo successivo
un campione rappresentativo, non superiore al 10%, di tutti gli atti definiti “routinari”
inerenti le tipologie di spesa individuate nella stessa e per i quali le amministrazioni non
avessero chiesto un controllo preventivo alla registrazione al sistema contabile della
Regione Siciliana.

A tal fine ciascuna Ragioneria Centrale ha individuato i capitoli che fanno capo
alle suddette tipologie e ne ha indirizzato, per il tramite dello scrivente Servizio 10 apposito
elenco all'ARIT.

Si allega, per memoria, lo schema che le Ragionerie hanno compilato nel periodo
gennaio-febbraio 2021, indicando i capitoli suddivisi per ciascuna tipologia di spesa e

inserendo il codice di V livello.

Si fa presente che l'ARIT, ai sensi della circolare 16/2020 avrebbe dovuto inviare le totalizzazioni degli atti al 31.12.2021, per ciascun capitolo, entro il 28.02.2022. Per effetto dell'approvazione della nuova norma sullo snellimento dei controlli contabili previsti dall'art.9 della l.r. 15 aprile 2021, il controllo successivo previsto dalla delibera 415/20, rimane valido soltanto per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021. Viceversa per il periodo dal 1 luglio 2021/31 dicembre 2021 e poi a regime, i controlli successivi saranno svolti secondo quanto disposto dalla nuova normativa.

Per quanto riguarda il controllo a campione di cui all'oggetto, le Ragionerie Centrali hanno aggiornato, a seguito della nota n. 122223 del 25 ottobre 2021 l'elenco dei capitoli per ciascuna tipologia di spesa per i quali sono stati registrati impegni e/o contabilizzati mandati nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno dell'esercizio in corso, includendo anche eventuali controlli preventivamente esercitati su richiesta delle amministrazioni competenti.

Si ritiene che l'ARIT, una volta ricevuta questa integrazione, ricomprenderà, per ciascuna Ragioneria Centrale, nella totalizzazione di ciascun capitolo, tutti gli atti registrati entro il 30.06.2021 e calcolerà il 10% comunicando alle stesse, entro il **31 gennaio 2022**, l'elenco degli atti estrapolati, secondo i criteri 1) e 2), qui di seguito specificati.

Le Ragionerie centrali applicheranno il criterio 3) sui rimanenti atti per il completamento del 10% del campione.

Allorquando le Ragionerie Centrali avranno individuato l'elenco specifico degli atti da esaminare scelti secondo i tre criteri, faranno espressa richiesta alle Amministrazioni di produrre la relativa documentazione da esaminare.

Per quanto riguarda *la definizione del 10% degli atti medesimi*, che rappresenta la base di calcolo sulla quale applicare i criteri di selezione che seguiranno, si fa riferimento a quanto specificato nella circolare n.16 del 28 ottobre 2020.

In particolare con la dizione "il 10% degli atti medesimi" deve intendersi una percentuale non superiore al 10% della somma del numero dei decreti di impegno (con esclusione degli impegni con mandato verde contemporaneo, impegni con ordine di accredito contemporaneo, impegni di perenzione, nonché gli impegni derivanti da riaccertamenti di esercizi precedenti) e del numero dei mandati (con esclusione dei mandati verdi) appartenenti esclusivamente alle tipologie di spesa indicate alla delibera di Giunta n.415/2020. Dal predetto totale restano, ovviamente, escluse tutte le scritture contabili derivanti da movimentazioni automatizzate.

Sulla predetta base di calcolo, distinta per Dipartimento o Ufficio equiparato, questa Ragioneria Generale ha determinato i seguenti criteri di scelta degli atti che prevedono tre livelli consecutivi di estrapolazione :

1) il 40% del campione sarà selezionato da A.R.I.T. secondo le seguenti modalità:

a) si sommano gli atti appartenenti ai capitoli individuati secondo le tipologie previste dalla delibera 415/2020 (colonna "F" del file redatto dalle Ragionerie Centrali).

b) un numero di atti pari al 40% di tale sommatoria sarà selezionato prendendo come riferimento esclusivo gli atti appartenenti ai capitoli che nell'arco del triennio 2018-2020 abbiano avuto almeno un atto sottoposto ad osservazioni, con esclusione dei capitoli che riguardano i fondi extraregionali.

c) gli atti selezionati saranno quelli con l'importo più alto, al fine di monitorare quantitativamente la maggior spesa possibile.

d) allorquando attraverso tale selezione non si raggiungesse, tra i capitoli interessati da rilievo, un numero di atti pari al 40%, il campione sarà completato scegliendo gli atti appartenenti ai capitoli previsti dalla Delibera 415/2020 dando sempre precedenza a quelli con importo più alto.

Gli atti individuati con il primo criterio saranno ovviamente esclusi nelle estrazioni successive.

2) Un ulteriore 50% sarà estratto in maniera casuale per ciascun capitolo tra tutti gli atti (impegni+mandati) il cui importo risulti superiore ai 1000 euro.

3) Un'ultima percentuale pari al 10% sarà individuata per ciascun capitolo dalle Ragionerie Centrali tenendo conto delle competenze di ciascun Dipartimento e della specificità degli atti.

Per tutti e tre i livelli di ciascuna estrazione il risultato sarà comunque arrotondato all'unità superiore. Qualora per ciascun punto sopra indicato non si raggiungesse tra gli atti rinvenuti la prevista percentuale, si riterrà comunque soddisfatto il raggiungimento della percentuale di campionamento prevista dalla Delibera che, come già più volte precisato, prevede di effettuare un controllo successivo a campione non superiore al 10% degli atti registrati.

Le Ragionerie centrali comunicheranno, sulla base delle verifiche effettuate, gli esiti dei controlli alle Amministrazioni che hanno emanato l'atto, e, nel caso di osservazioni che riguardano la legalità della spesa, dovranno richiamarsi a quanto previsto nelle normative generali in tema di responsabilità amministrativa (L. 241/1990), dirigenziale (l.r.7/2019) ed erariale (D.Lgs. 174/2016). Le Amministrazioni interessate dovranno informare le Ragionerie Centrali delle eventuali azioni intraprese nei tempi previsti dalle rispettive normative.

Il Ragioniere Generale
Avv. Ignazio Tozzo

Il Dirigente del Servizio
Alessandro Carlotti

I Funzionari Direttivi
f.to Daniela Alessandro
f.to Concetta Romano